



Città di Narni

Provincia di Terni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°. 63 del 03-09-2020

Oggetto: Integrazione e modifica Regolamento adozioni cani randagi del Comune di Narni giusta D.C.C. 20/2014 in adeguamento al nuovo Parco rifugio in disponibilità del Comune di Narni Podere San Crispino.

L'anno duemilaventi il giorno tre del mese di settembre alle ore 16:00, in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica. Dei sottoelencati Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano presenti n. **15** e assenti n. **2**.

De Rebotti Francesco	Presente in videoconferenza	Amici Alessandro	Presente in videoconferenza
Aramini Franco	Presente in videoconferenza	Belloni Valentina	Presente in videoconferenza
Bonifazi Lorenzo	Presente in videoconferenza	Bruschini Sergio	Presente in videoconferenza
Bussetti Alessandro	Presente in videoconferenza	Daniele Gianni	Assente
Francioli Michele	Presente in videoconferenza	Latini Daniele	Presente in videoconferenza
Novelli Federico	Assente	Pace Eleonora	Presente in videoconferenza

Poggiani Rebecca	Presente in videocon ferenza	Ricci Claudio	Presente in videoco nferenz a
Rubini Giovanni	Presente in videocon ferenza	Svizzeretto Fabio	Presente in videoco nferenz a
Tramini Luca	Presente in videocon ferenza		

Assume la presidenza il Signor Rubini Giovanni in qualità di Presidente Consiglio Comunale assistito dal SEGRETARIO GENERALE dott. CHIERUZZI PAOLO.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri:

Bonifazi Lorenzo

Svizzeretto Fabio

Tramini Luca

Oggetto: Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2020 “Integrazione e modifica Regolamento adozioni cani randagi del Comune di Narni giusta D.C.C. 20/2014 in adeguamento al nuovo Parco rifugio in disponibilità del Comune di Narni Podere San Crispino”.

Illustra la proposta l’assessora Dott.ssa Silvia Tiberti.

Il Presidente passa la parola al cons. Francioli, Presidente della II Commissione consiliare il quale riferisce in merito alla discussione avuta in sede di Commissione.

Per interventi prendono la parola i consiglieri Bruschini, Svizzeretto, Ricci e Tramini il quale presenta un emendamento al regolamento all’art 4bis così come di seguito indicato togliere *“L’interessato per procedere con l’affido dovrà prendere appuntamento presso il canile rifugio e o canile sanitario con il referente del canile che predisporrà l’appuntamento con il delegato all’adozione e fare istanza di adozione su modulistica predefinita ed a compilare apposito questionario”* e sostituirlo con *“Per procedere all’affido il delegato dal Sindaco effettuerà il Colloquio conoscitivo con l’interessato previa compilazione dell’apposito questionario per valutare l’idoneità e la predisposizione ad accogliere e curare un animale di affezione presso la propria abitazione”*.

Il Presidente passa la parola all’Ass.ra Tiberti per una replica.

Per dichiarazione di voto prendono la parola: il cons. Amici (astensione) , il Sindaco “favorevole” e il cons. Tramini (favorevole).

Non avendo nessun altro consigliere chiesto la parola il Presidente pone a votazione l’emendamento presentato dal cons. Tramini che, con voto espresso per alzata di mano viene respinto con 7 voti contrari (De Rebotti, Aramini, Belloni, Bonifazi, Bussetti, Latini, Svizzeretto) 1 voto favorevole (Tramini) e 7 astenuti (Amici, Bruschini, Francioli, Pace, Poggiani, Ricci, Rubini).

L’emendamento viene respinto.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola il Presidente pone a votazione la proposta che, con voto espresso per alzata di mano, viene approvata con 11 voti favorevoli e 4 astenuti (Amici, Bruschini, Pace e Poggiani)
conseguentemente

Il Consiglio comunale

VISTA

- la Legge n. 281 del 14/8/1991 “ Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo”;
- la L.R. n. 19 del 19/7/1994 “ norme sulla tutela degli animali da affezione e prevenzione ed il controllo del randagismo”;

VISTA

- La sentenza del Consiglio di Stato n.7043 del 15/10/2019 che pone fine ai ricorsi del privato, riconoscendo la legittimazione dell’Ente a dotarsi di un canile Rifugio pubblico, nonché la legittimazione di un modello di autogestione, come previsto dalla legge regionale, valutando, altresì, le scelte dell’amministrazione in perfetta linea con il riconoscimento di quell’”interesse pubblico”, che indusse, il Comune di Narni e la

ASL, giusta D.G.C. 198/2012, all'accordo di collaborazione per il Parco Rifugio "San Crispino";

- La richiesta di autorizzazione per l'apertura del Parco Canile Rifugio San Crispino protocollo PEC n.6764/2020, indirizzata alla ASLUMBRIA 2;
- La PEC 8206 e la PEC 8203 del 12/03/2020, rispettivamente, per il rilascio del nulla osta igienico sanitario e per le prescrizioni in merito agli adeguamenti necessari;
- La delibera di G.C. n.72 del 15/04/2020 per l'individuazione del medico veterinario a cui affidare la Direzione sanitaria del Canile rifugio;
- La Deliberazione di C.C. 31 del 23.04.2020 "Podere San Crispino gestione sperimentale in economia ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma due lett. e) del TUEL"
- La D.G.C. n.10 del 29/04/2020 rubricata "Atti preliminari per l'apertura del Parco Canile Rifugio "San Crispino". Cronoprogramma e tempistica";

RICORDATO che:

- Il Parco Rifugio è pensato (e realizzato) come una struttura completamente diversa da quella concepita per i cani convenzionali, fondata sul principio di base che è quello della promozione del benessere e della tutela degli animali di affezione, correlato, in modo sostanziale, all'abbattimento dei costi di gestione, sperimentando, così, nella provincia di Terni, il modello del tutto rivoluzionario, ormai consolidato, del Parco Rifugio Enpa di Collestrada Perugia del canile a Parchetto, normato da legge regionale;
- In effetti, come relazionato dall'Architetto Tini S., i criteri ispiratori dell'attività di progettazione del Podere S. Crispino, sono quelli propri del rifugio ENPA di Collestrada nel Comune di Perugia in termini di benessere fisico, etologico e di rispetto ambientale. Tali parametri sono volti a garantire, da un lato, ampi spazi di vivibilità all'interno dei recinti destinati agli animali, con strutture inserite in un habitat naturale ricco di verde, dall'altro, un semplice sistema di gestione della struttura con costi di realizzazione, manutenzione e gestione molto contenuti. In particolare, dato anche il contesto ambientale di riferimento e la presenza del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004 (territori contermini a fiumi, laghi, corsi d'acqua), il progetto limita al minimo gli spazi cementificati e prevede strutture e materiali compatibili sia con la funzione a cui sono destinati, sia con il contesto in cui verranno inseriti. Si evidenzia, poi, che i parametri progettuali assunti per la struttura *de quo* (desunti dall'esperienza del rifugio ENPA di Collestrada) sono stati monitorati dal Ministero della Salute al fine di redigere le linee guida nazionali per la progettazione e la realizzazione dei canili rifugio.

VISTA

- La D.G.C. n.285 del 23/12/2020 rubricata "Contributo ENPA Perugia in esecuzione della D.G.C. 209/2009 a seguito della sentenza conclusiva in Consiglio di Stato n. 7043 del 14/10/2019
- Il Protocollo d'intesa tra Il Comune di Narni e l'ENPA di Perugia sottoscritto il 15.04.2020 – Rep. 12/2020;

VISTA

- La Deliberazione di C.C. n.20 del 18.03.2014 “Aggiornamento regolamento adozioni cani randagi di proprietà dell’ENTE;

RITENUTO necessario rivedere il regolamento giusta delib. di C.C. 20/2014;

VISTO il documento istruttorio parte integrante della seguente proposta di deliberazione;

Acquisiti i pareri ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare il documento istruttorio e per i suoi effetti di approvare il Regolamento per l’adozione di cani presenti presso il Canile rifugio San Crispino del Comune di Narni Allegato “A” quale parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo;
- 2) Di approvare la scheda adozione, allegato B
- 3) Di approvare il questionario adozione cane, allegato C

Con successiva separata votazione espressa appello nominale, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134. Comma 4° del D. Lgs. 267/2000 con 11 voti favorevoli e 3 astenuti (Amici, Pace e Poggiani).

La registrazione completa della seduta è disponibile sul sito internet del Comune di Narni all'indirizzo:
<http://www.magnetofono.it/streaming/narni/>

Documento istruttorio predisposto

L'Amministrazione Comunale intende promuovere l'affidamento di cani randagi ospiti presso il Canile Rifugio San Crispino del Comune di Narni.

Dopo l'apertura del Canile Rifugio San Crispino di Narni si è reso necessario rivedere il regolamento comunale per le adozioni approvato con DEL. 20 del 18.03.2014;

A tal fine è stato predisposto il nuovo regolamento (All. A) in cui sono contenute le norme relative alle condizioni per l'adozione e la concessione di benefit

In collaborazione con l'ENPA di Perugia, giusta Delib. Della G.C. 285/2019, convenzionata con il Comune tra le altre cose anche per la promozione delle attività di affido.

Il Comune attiverà tutti i controlli che si renderanno necessari per verificare il buono stato di mantenimento e condizioni, garantite dagli affidatari dei cani adottati.

Gli impegni di spesa verranno assunti con successivo atto dirigenziale.

Il Funzionario
Verginelli Paola

Il Dirigente
Lorella Sepi

Oggetto: Integrazione e modifica Regolamento adozioni cani randagi del Comune di Narni giusta D.C.C. 20/2014 in adeguamento al nuovo Parco rifugio in disponibilità del Comune di Narni Podere San Crispino.

AREA DIPARTIMENTALE: SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - FONDI SOCIALI EUROPEI
Unità operativa: UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n°267/2000

Parere Esito: Favorevole

Narni, 27-08-2020

IL/LA DIRIGENTE DELL'AREA
SEPI LORELLA

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Rubini Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE
CHIERUZZI PAOLO

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Narni, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con la modalità prevista dall'art.134, comma 4 del D. Lgs. n.267/2000.

Narni, 03-09-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CHIERUZZI PAOLO